



FRUTTI DI PACE



Dal **progetto “Lamponi di Pace” (Bosnia Erzegovina)** arrivano le **confetture** “Frutti di Pace”: un'idea per i regali di Natale, per San Valentino, per le bomboniere di nozze o semplicemente per rendere più dolci le giornate.

Prodotte dalla Cooperativa Insieme di Bratunac, in Bosnia Erzegovina, sono il risultato di tanti anni di impegno, passione e condivisione.

Per festeggiare il primo anno di produzione, arriva una **nuova confezione**: in un arcobaleno di cartoncino colorato, tre vasetti, ognuno da 210gr., nei gusti **mora, fragola e lampone**. Per portare a tavola il sapore della pace ogni volta che si ha voglia di qualcosa di dolce, naturale e “buono” in tutti i sensi.

Info e ordini: ACS – Associazione di Cooperazione e Solidarietà

Via A. Cornaro 1/a – 35128 Padova

tel. 049.8648774 - mail: info@acs-italia.it

IL PROGETTO LAMPONI DI PACE

Dal **2002** a **Bratunac** (Bosnia Erzegovina, a pochi chilometri da Srebrenica, teatro di uno dei più crudeli massacri della guerra) si sta realizzando un complesso **programma di interventi** volti a riattivare l'economia della zona, per consentire alla popolazione di godere di condizioni di vita migliori e per favorire il ritorno dei rifugiati e la **riconciliazione**. A tal fine, il progetto si concentra sulla **riattivazione dell'economia rurale su base sostenibile** e sulla creazione di un sistema microeconomico basato sulla **coltivazione domestica di piccoli frutti** nelle piccole fattorie di famiglia, unite in cooperativa.

Perché la cooperativa? Perché non basta solo tornare, ci vuole una casa. E chi ha la casa, ma non ha lavoro, non può vivere. Tra coloro che sono ritornati, la maggioranza è costituita da donne vedove o con il marito invalido e figli a carico (1080 madri capofamiglia vivono nel Comune di Bratunac). Unite in cooperativa si sentono più forti e possono liberarsi dalla paura. I ritornati e i loro vicini sono consapevoli che, per risolvere i problemi comuni, è necessario **riattivare insieme la produzione tradizionale** della zona. Questo, quindi, non è solo un progetto economico: la ricostruzione richiede **cooperazione**, cooperazione significa **ricreare condizioni di fiducia e confidenza**, e la confidenza si può costruire solo con il **dialogo** ed ascoltando altre esperienze. Ritrovare la fiducia reciproca, inoltre, aiuta a rafforzare un sentimento di sicurezza per tutte e tutti.

Perché i piccoli frutti? Bratunac faceva parte, fino al 1991, della maggiore zona di produzione di piccoli frutti della Jugoslavia, che si sviluppava su entrambi i versanti della Drina, facendo capo ai centri di ricerca e di assistenza tecnica di Čačak e di Bijeljina. Circa il 90% della popolazione era legata, direttamente o indirettamente, alla produzione di lamponi, delle varietà adatte alla surgelazione ed alla trasformazione. Esiste quindi una **conoscenza radicata delle tecniche di produzione**, che costituisce un'ottima base di partenza per migliorare la gestione aziendale dal punto di vista tecnico ed economico.

ACS - Associazione di Cooperazione e Solidarietà, **ASF** – Agronomi e forestali Senza Frontiere e **Assopace – Padova** lavorano in rete con numerose altre associazioni italiane; i **partners locali** sono la **Zemljoradnicka Zadruga Insieme Bratunac Sa P.O (Cooperativa Agricola Insieme di Bratunac)** e **Forum Zena (Forum delle donne di Bratunac)**. Il progetto è realizzato con il contributo del Ministero Affari Esteri – Cooperazione Italiana allo Sviluppo.